



Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato

CONSORZIO d'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

CATANIA ACQUE in liquidazione

Uffici: Via Coviello 15/a – 95128 CATANIA - Tel 0954013042 - FAX 0954013043

**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
giusta Determinazione Commissariale n.1 del 08/01/2015**

**Relazione annuale sul funzionamento del Sistema di valutazione,
trasparenza e integrità dei controlli interni
(art. 14, comma 4, lett. a, del D.lgs. n. 150/2009)
Anno 2016**

La Relazione annuale sul funzionamento del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009, rappresenta il principale momento di sintesi del monitoraggio che deve essere effettuato da parte dell'OIV che *“elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso”*.

Come previsto dalla norma ed esplicitato dalla CIVIT, oggi ANAC, in tale Relazione l'OIV riferisce sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, mettendone in luce gli aspetti positivi e negativi con la finalità di evidenziarne le criticità ed i punti di forza, al fine di presentare proposte per svilupparlo e integrarlo ulteriormente.

Il ruolo dell'OIV è quello di garantire sia la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, sia l'applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla CIVIT.

La presente Relazione è stata redatta secondo le linee guida pubblicate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione l'Integrità e la Trasparenza delle amministrazioni pubbliche con delibera 4/2012, ove si prevede che la stesura della Relazione risponde ai principi di trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, evidenza e tracciabilità, verificabilità dei contenuti e dell'approccio utilizzato.

Fine principale della presente relazione è l'esposizione dell'esito dell'attività di verifica attuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione del Consorzio

d'Ambito in liquidazione sulle diverse fasi che compongono il ciclo di gestione della performance.

Si ribadisce quanto già precisato nella precedente relazione, ossia che il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, che sin dall'anno 2012 ha recepito le indicazioni ed i criteri minimi enunciati dalla CIVIT (oggi ANAC), ha perso efficacia rispetto all'Ente in questione, in quanto dall'anno 2015 l'Ente ha vissuto l'avvicinarsi di diversi Commissari straordinari e nel 2016 ha visto la costituzione di una nuova ATI che dovrebbe assorbire l'Ente in liquidazione e a cui dover effettuare il passaggio dei rapporti attivi e passivi.

Oltre a tale discontinuità, tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016 L'Ente ha vissuto un periodo di *vacatio* nell'amministrazione a causa della scadenza dei contratti dei precedenti 2 Dirigenti che hanno operato sino a dicembre 2015.

Solo a marzo 2016 (Delibere nn. 3 e 4/2016) è stato possibile riprendere l'attività dell'Ente a seguito della nomina della nuova dirigenza (servizio tecnico e servizio amministrativo) e del RPCT (Determina n. 3/2016), a sostegno dei quali, il Commissario in carica in quel periodo, ha assegnato in comando alcuni dipendenti della Città metropolitana di Catania.

Il successivo Commissario, entrato in carica nella seconda metà dell'anno, ha ridotto il personale a supporto e prorogato l'incarico ai Dirigenti per garantire il regolare funzionamento degli Uffici e la continuità delle attività.

La scelta di mantenere l'attività dell'Ente con la gestione affidata ai due dirigenti deve ritenersi pregevole, al fine di garantire la prosecuzione delle attività dell'Ente, sebbene tale situazione determini inevitabili difficoltà organizzative.

Nel corso del 2016 si sono, quindi, avvicinati 2 Commissari, organi di vertice e liquidatori *pro tempore*, il primo dei quali con determina n. 5/2016, modificata dalla successiva delibera n. 9/2016, discostandosi dalla scelta di contenimento dei costi dei precedenti Commissari, ha fissato gli obiettivi per i nuovi dirigenti e previsto in ambito contrattuale premi di produttività.

Il lungo periodo di stasi lavorativa ha richiesto uno sforzo per la ripresa delle attività dei dirigenti in carica, i quali si sono ritrovati ad affrontare la riorganizzazione dell'Ente, con riavvio delle attività interrotte nel periodo di *vacatio*, in concomitanza con la gestione delle attività volte ad agevolare l'avvio della nuova ATI.

Infatti, in data 1 aprile 2016 con Deliberazioni nn. 1 e 2 si è proceduto all'insediamento dell'ATI e all'approvazione dello statuto, mentre con successive Deliberazioni nn. 3 e 4 del 6 aprile 2016 sono stati eletti il Presidente ed il Vice Presidente dell'ATI.

Di lapalissiana evidenza è che il processo di liquidazione dell'Ente avviato con L.r. 2/2013 ha cagionato le criticità predette.

Ciò ha comportato, inevitabilmente anche un rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione finanziario come previsto con delibera Commissariale (n. 9/2016), divenuto obbligatorio da gennaio 2016.

E' comunque possibile stilare una relazione generale di valutazione per l'anno 2016 al fine di misurare e valutare le performance dell'Ente, basata sulla analisi della documentazione pubblicata sul sito web, sulle relazioni dei Dirigenti, nonché sull'esperienza diretta dell'OIV che, nel corso dell'anno 2016, ha attuato un continuo monitoraggio sull'andamento dell'Ente.

Dalla visione degli atti pubblicati e/o trasmessi all'OIV e dalle relazioni dei Dirigenti per l'anno 2016 al fine di valutare le performance dell'Ente, si evince che è stato adottato il piano triennale della prevenzione, corruzione e trasparenza, è stata bandita una nuova gara per il servizio di tesoreria, assicurata la tutela giuridica del Consorzio anche nel contenzioso con il socio privato (HYdro Catania) e con la società cui era stata affidata la gestione del servizio (SIE), garantita l'assistenza tecnico - informatica, garantita la collaborazione, sia con il Dipartimento Regionale che con i Commissari, per consentire l'insediamento e l'avvio della nuova ATI; è stato aggiornato il censimento delle gestioni operanti nell'ATO, si è tenuto conto delle procedure di infrazione comunitarie per individuare gli interventi necessari a superarle, sono state emanate circolari per far rispettare le direttive della AEEGSI, con lo sviluppo sul sito di una sezione dedicata ai Gestori, etc. Vi è stato il coinvolgimento degli *stakeholders* rappresentati principalmente dai Comuni consorziati, sebbene le limitate aspettative, viste le limitate deleghe funzionali assegnate alle ATO.

E' stato, peraltro, effettuato un notevole sforzo di adeguamento del sito istituzionale come prescritto dalle linee guida contenute nella deliberazione n. 1310/2016, nonché durante tutto il corso del 2016, a far data dalla ripresa delle attività si è provveduto all'aggiornamento del sito.

I Dirigenti hanno quindi operato in conformità agli obiettivi fissati con delibere nn. 5 e 9/2016, che si ritiene siano stati definiti in modo chiaro, con la determinazione degli indicatori di *outcome* e *output* per la misurazione degli obiettivi.

Si ritiene, inoltre, che gli obiettivi siano stati definiti in modo coerente all'art. 5 della L. 150/2009, che abbiano tenuto conto degli *stakeholders*, e della situazione dell'amministrazione, nonché della quantità e qualità delle risorse disponibili.

Il contesto operativo, tuttavia, continua ad essere oggettivamente difficile per la soppressione delle Autorità d'Ambito disposta con l'art. 2, c.186 bis, della l. 191/2009, recepito con l'art. 49 della l.r. 11/2010 ed attuato dalla Regione siciliana con l.r. 2/2013 e l.r. 19/2015, nonché per l'insediamento e il processo di avvio della nuova ATI, che tutt'oggi stenta a decollare.

Infatti, a seguito delle sentenze del TAR Catania nn. 3445/2016 e n. 3446/2016 sono stati annullati i predetti atti di nomina e lo statuto dell'ATI che è, pertanto, impossibilitata a funzionare, e in data 26.4.2017 è stata convocata una nuova assemblea per approvare lo statuto, rinviata in seconda convocazione, procrastinando l'avvio del nuovo Ente.

Come previsto nel sistema di misurazione e valutazione, questo monitoraggio finale viene effettuato allo scopo di verificare lo stato dell'arte mentre, alla luce di quanto disposto dalla l.r. 19/2015 e delle note di chiarimento 1369/GAB del 07.3.2016 e 2121/GAB del 8.4.2016 dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità (pubblicate sul sito web dell'assessorato), si ritiene inopportuno indicare azioni correttive prospettiche da applicare sul sistema vigente, tenuto conto anche che, da quanto emerso nella riunione tenutasi al DRAR il 3.5.2016 e dalle successive vicende dell'ATI, non sono ancora chiare le modalità di successione dei rapporti giuridici attivi e passivi tra gli Enti.

Pertanto, l'OIV ha apprezzato l'impegno dell'Ente e dei Dirigenti e ritiene, come manifestato nel corso dell'anno 2016, non opportune scelte di aggravamento dei costi, tenuto conto del processo che si avvia alla chiusura dell'ATO per il passaggio alla nuova ATI.

Catania, 29 aprile 2017

L'Organismo Indipendente di Valutazione
Avv. Raffaella Gemma